

**OBIETTIVO
RAGGIUNTO**

Come promesso, abbiamo ottenuto il **riconoscimento del servizio prestato a tempo determinato ai fini delle progressioni orizzontali**.

L'allargamento della platea verrà coperto con l'utilizzo di fondi risultanti da economie dell'accordo complessivo, **smontando così chi "auspica" l'ennesima guerra tra lavoratori a tempo indeterminato e a tempo determinato**.

Quello che la nostra Amministrazione vuole passare come una concessione, per noi è **un atto dovuto per sanare una discriminazione contro una sempre più consistente fetta di lavoratori**.

PAGELLINO

Quando si discusse il contratto d'ateneo, RSU e OO.SS. convennero con l'amministrazione che non si sarebbe trovato un accordo sulle procedure relative alle progressioni, e quindi si sarebbe dovuto utilizzare il vecchio regolamento.

L'amministrazione ha proposto solo una parziale modifica della scheda di valutazione. **Il pagellino** che verrà adottato va esattamente nella direzione opposta. Continuerà, come in passato, a creare **confusione e discriminazioni tra i lavoratori in quanto la valutazione del nostro lavoro sarà arbitrariamente decisa dall'umore del responsabile di turno**.

**LA NOSTRA
PROPOSTA**

Ci siamo opposti a questa impostazione.

Noi partiamo dal presupposto che **tutti i lavoratori siano validi ed efficienti, quindi meritano il massimo del punteggio**.

Se i nostri responsabili pensano che il lavoro svolto non sia soddisfacente, che si prendano l'onere di dichiarare e motivare il contrario.

**QUESTA PROPOSTA È STATA TACCIATA DALLA
AMMINISTRAZIONE DI ESSERE MEDIEVALE.**

**L'UNICO SISTEMA MEDIEVALE CHE NOI RICONTRIAMO
NELLE UNIVERSITÀ È QUELLO BARONALE.**

**MEDIOEVO E
BARONATO**

Come FLC CGIL dell'Università di Milano ribadiamo il nostro impegno per condurre una battaglia per il ripristino di un meccanismo di scatti di anzianità e per perseguire il finanziamento per tutti gli aventi diritto.

**NOTA A
MARGINE**

Ci è giunta notizia che **noti personaggi di altre sigle sindacali** stanno girando per gli uffici spargendo **l'infame voce secondo cui il ritardo delle progressioni sia da imputare alla testardaggine con cui la FLC CGIL sta portando avanti il diritto al riconoscimento del servizio a tempo determinato**.

A questi squallidi personaggi, che non hanno nemmeno il coraggio di dichiarare pubblicamente le proprie accuse, rispondiamo che **ci dichiariamo colpevoli di sostenere il diritto di tutti i colleghi a vedere riconosciuto il proprio lavoro; ma non accettiamo che ci venga addossata la responsabilità di un ritardo (oramai biennale) che trae origine da una precisa volontà dell'amministrazione di relegare il personale tecnico amministrativo all'ultimo punto nelle priorità dell'ateneo**.

Li lasciamo quindi volentieri ruzzolare nelle loro menzogne e nella loro inconsistenza sindacale; purchè non si intromettano, come stanno facendo, nelle nostre battaglie per la difesa dei diritti dei lavoratori.